

**“L’ATTUAZIONE, IL CONTROLLO E LA RENDICONTAZIONE DEI
PROGETTI DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI ATTUATORI SUL
PNRR”**

Associazione Segretari Comunali e Provinciali Vighenzi

**I controlli sulle procedure d'appalto come
strumenti per prevenire il riciclaggio: il ruolo
del Segretario Comunale**

18.4.2024

Dott.ssa Carmelina Barilla

Segretario Generale Comune di Brescia



Procedure d'appalto e controlli: il Segretario Comunale quale RPCT e Soggetto Gestore antiriciclaggio

Presidia il sistema dei controlli interni dell'Ente (art. 3, D.L. 174/2012 conv. in L.213/2012, secondo l'organizzazione che ciascuna Amministrazione si dà

Controllo di regolarità amministrativa

Pone in essere controlli su documentazione antimafia quale uff. rogante

D.lgs. 159/2011

Propone **misure** di prevenzione della Corruzione (art. 6 D.L. 80/2021) ed **effettua il monitoraggio e i controlli** sull'attuazione delle stesse **in materia di contratti pubblici**

presidio di prev. della corruzione

Riceve e analizza le informazioni trasmesse dagli addetti agli uffici su **anomalie intercettate** nelle operazioni e nei comportamenti riferiti a soggetti con cui si relazionano (D.Lgs. 231/2007)

presidio di prev. riciclaggio

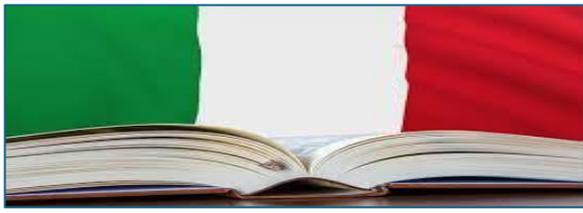
Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza:



*l'attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza deve essere effettuata in linea con il principio della sana gestione finanziaria, **che comprende la prevenzione e il perseguimento efficace della frode** (ivi compresi la corruzione, il conflitto di interessi e il doppio finanziamento)*

Richiede l'adozione di una **politica di "tolleranza zero"** nei confronti degli illeciti **mettendo in atto un solido sistema di controllo teso a prevenire** e a individuare **le attività fraudolente** e, qualora queste si verificano, a rettificarne prontamente le conseguenze

Finalità: Tutelare l'ingente flusso di denaro messo a disposizione, ma soprattutto evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi di illecita captazione di risorse pubbliche



Disciplina Nazionale

LA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO



Disciplina Europea

D.L. n. 143/1991 conv. in L. n. 197/1991



Direttiva 1991/308/CE (I Direttiva)

Decreto Legislativo 20.02.2004, n. 566



Direttiva 2001/97/CE (II Direttiva)

Decreto legislativo 29.12.2007, n. 231



Direttiva 2005/60/CE (**III Direttiva**)

Decreto legislativo 04.07.2017, n. 90



Direttiva UE/2015/849 (IV Direttiva) e
Regolamento (UE) n. 2015/847

Decreto legislativo 04.10.2019, n. 125



Completamento recepimento IV Dirett.
e Direttiva UE/2018/843 (V Direttiva)

LA NORMATIVA PNRR

Reg. (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pone specifici obblighi per gli Stati Membri **ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione - art.22**



AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELLE NORME ANTIRICICLAGGIO

Art. 10, co. 1, D.Lgs. n. 231/2007



- rilascio di autorizzazioni e concessioni
- **affidamenti di forniture, di servizi e di lavori**
- concessione ed erogazione di contributi, erogazioni, sussidi, vantaggi economici, ausili finanziari a persone fisiche e ad enti pubblici e privati



ANTIRICICLAGGIO E PNRR

Art. 22, par. 2, lett. d), del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

- **art. 22** “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione” par. 2, lettera d) - **ai fini dell’audit e dei controlli, in relazione alle misure per l’attuazione dei progetti di investimento nell’ambito del PNRR- prevede l’obbligo di raccogliere un insieme di dati**, tra cui:
- **il destinatario finale dei fondi qualora sia un’amministrazione aggiudicatrice** in materia di appalti pubblici; (nei grandi enti no sindaco ma direttore generale/dirigente con deleghe PNRR nei piccoli enti il legale rappresentante) **documento redatto dal Consiglio Nazionale del Notariato - “Commissione antiriciclaggio, Studio 1_2023 B - La ricerca del titolare effettivo”**
- **il nome dell’appaltatore e del subappaltatore (con partita IVA)**
- **il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita/codice fiscale del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell’articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849** del Parlamento europeo e del Consiglio (**riguardante la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo**) (**da acquisire tramite dichiarazione dell’impresa da caricare su Regis alla voce «comunicazioni rese da appaltatore/subappaltatore»**)



ANTIRICICLAGGIO E PNRR

Comunicati UIF:



- Comunicato 11 aprile 2022
- Comunicato 31 maggio 2022
- Comunicato 29 maggio 2023
- Newsletter UIF n. 2 - Giugno 2023
- - Newsletter n. 3 – Luglio 2023



Comunicato 29 maggio 2023: introduzione nuovo fenomeno «PN1 – Anomalie connesse all’attuazione del PNRR

MISSIONE	CODIFICA DA UTILIZZARE
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	PNRR_M1
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	PNRR_M2
M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	PNRR_M3
M4. Istruzione e ricerca	PNRR_M4
M5. Inclusione e coesione	PNRR_M5
M6. Salute	PNRR_M6

Circolari MEF - Ragioneria Generale dello Stato su PNRR

- **Circolare 11 Agosto 2022, n. 30** «Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori»
- **Circolare 14 Aprile 2023, n. 16** «Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF»
- ➔ - **Circolare 15 settembre 2023, n. 27** «Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori – Adozione dell'Appendice tematica «Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica Amministrazione ex art. 10 D.Lgs. 231/2007»
- **Circolare n. 13 del 28/03/2024** **Appendice tematica:** «La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241» e «La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241», che compendiano, gli step procedurali a cui sono tenuti i Soggetti Attuatori

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_13_2024/

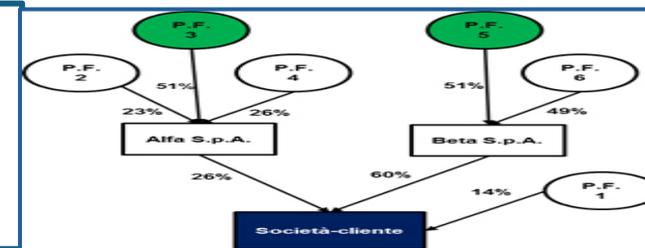
ES. Indicatori di rischio (Red Flags)

Doc. 2.0 Dicembre 2023

STRATEGIA GENERALE ANTIFRODE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Meccanismo di frode	Descrizione del meccanismo	Esempi di indicatori di frode
Conflitto di interessi non dichiarato	<p>Una situazione di conflitto di interessi si può verificare nel caso in cui un dipendente dell'organizzazione appaltatrice o della commissione valutatrice, abbia un interesse finanziario o altro non dichiarato in un contratto o con un contraente. Un conflitto di interessi potenziale può non incorrere in azioni legali se è dichiarato in modo completo e approvato adeguatamente dal datore di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none">- favoritismo nei confronti di un particolare contraente o soggetto privato non ha giustificazione o non è usuale;- accettazione continuata di prezzi elevati per lavori di qualità inferiore, ecc.;- <u>l'addetto all'appalto non effettua una dichiarazione di conflitto d'interessi o ne fa una incompleta;</u>- <u>mancata o non corretta indicazione del titolare effettivo</u>

L'identificazione del titolare effettivo



L'identificazione del titolare effettivo rappresenta una delle principali misure per la mitigazione di alcuni rischi in materia di compliance/antifrode tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio di riciclaggio di denaro, nonché elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti d'interessi.

E' funzionale a rintracciare soggetti che potrebbero occultare la propria identità dietro una struttura societaria, anche per nascondere lo svolgimento di attività illecite

I soggetti attuatori delle misure PNRR dovrebbero individuare la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, esercitano il controllo tramite la titolarità, o tramite altri mezzi, del soggetto giuridico appaltatore/subappaltatore

DIFFERENZA TRA TITOLARE EFFETTIVO E LEGALE RAPPRESENTANTE

- La legale rappresentanza e la titolarità effettiva su una persona giuridica costituiscono due concetti distinti.
- Una persona fisica può essere considerata il titolare effettivo in base al fatto che questi detiene/controlla, in ultima istanza, una persona giuridica.
- Sebbene la legale rappresentanza e la titolarità effettiva possano coincidere, la legale rappresentanza o la titolarità di una partecipazione di controllo all'interno di un veicolo societario possono essere intestate ad una persona fisica o giuridica diversa dal titolare effettivo che in ultima istanza controlla la persona giuridica direttamente o indirettamente.
- Le persone che, in ultima istanza, esercitano il controllo su una persona giuridica devono essere identificate come titolari effettivi, indipendentemente dal fatto che siano titolari di quote azionarie superiori ad una determinata soglia minima di proprietà.

Registro dei titolari effettivi (decreto interministeriale n. 55 del 11/03/2022 in attuazione al d.lgs. 125/2019 di recepimento della V Direttiva antiriciclaggio

Corte di Giustizia UE con la sentenza del 22/11/2022 alle cause riunite n. C-37/20 e C-601/20, ritiene direttiva antiriciclaggio invalida in merito a informazioni sulla titolarità effettiva delle società costituite nel territorio degli Stati membri accessibili in ogni caso al pubblico

Chi è il Titolare Effettivo?

Art. 3, comma 6 Direttiva UE 2015/849:

«la persona o le persone fisiche che, **in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività**»

In ITALIA si tengono altresì presenti i **criteri per la determinazione della titolarità effettiva di soggetti diversi dalle persone fisiche di cui all'art. 20 del D.lgs. 231/2007**

Per titolare effettivo s'intende:

In caso di società: la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi (non per le quotate). **Indicazione di proprietà diretta:** quando vi è una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica: **Indicazione di proprietà indiretta:** quando vi è una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica; **criterio residuale:** se non è individuata alcuna persona o vi siano dubbi, titolare eff. è la persona fisica o le persone fisiche che occupano una **posizione dirigenziale di alto livello**



Per titolare effettivo s'intende:

iii. **il costituente;**

iv. **il o i «trustee»;**

v. **il guardiano, se esiste;**

vi. **i beneficiari ovvero**, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, **la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito** o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

vii. **qualsunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta** o attraverso altri mezzi.

In caso di TRUST ★

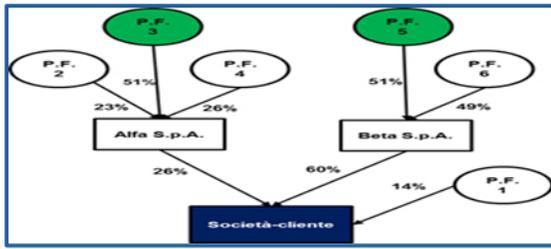
★ Il trust è un **atto di disposizione patrimoniale**, mediante il quale un soggetto si spossessa di uno o più beni, trasferendoli al trustee (o a sé stesso quale trustee), affinché siano amministrati nell'interesse di un terzo beneficiario o per uno specifico fine, secondo quanto da lui stesso programmato nell'atto costitutivo.

In caso di Fondazione: ovvero
altri soggetti giuridici

la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui al trust

In caso di Enti pubblici:

documento redatto dal Consiglio Nazionale del Notariato – “Commissione antiriciclaggio, Studio 1_2023 B - La ricerca del titolare effettivo”



Criteri per l'individuazione del Titolare Effettivo

In tema di individuazione del titolare effettivo occorre fare riferimento al D.Lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al D.Lgs. n.125 del 2019.

3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. criterio dell'assetto proprietario:

si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non persona fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo:

sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita/no maggiore influenza all'interno del panorama degli *shareholders*. Questo criterio è utilizzabile nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario

3. criterio residuale:

questo criterio stabilisce che, se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica.

RACCOLTA DELLE “TITOLARITÀ EFFETTIVE” NELL’AMBITO DEL PNRR

Obbligo di dichiarazione del titolare effettivo da parte delle imprese aggiudicatrici/subappaltatrici **solo con riferimento a finanziamenti PNRR**

La raccolta delle “titolarità effettive” dei destinatari dei fondi/appaltatori PNRR, in coerenza con le Linee guida, viene garantita dalla registrazione, all’interno del sistema informativo ReGiS, delle dichiarazioni comunicate dagli appaltatori/subappaltatori circa le proprie titolarità effettive.

La registrazione delle dichiarazioni viene effettuata per i soggetti attuatori:

in fase di **procedura di gara** per l’aggiudicazione degli appalti (**da implementare in Regis prima della fase della rendicontazione del progetto**)

Nei casi di procedure di gara **che vedano come aggiudicatario un Raggruppamento Temporaneo d’Impresa (RTI)**, occorre rilevare le titolarità effettive **per tutti i soggetti** costituitisi in raggruppamento

Nei casi di dati forniti “ora per allora”, il template di comunicazione della titolarità effettiva prevede la **possibilità di fornire il dato storico sulla titolarità effettiva riferito ad una specifica data, che deve essere comunque antecedente a quella di aggiudicazione dell’appalto (appendice tematica circolare 27 RGS)**

VERIFICA DELLE “TITOLARITÀ EFFETTIVE” NELL’AMBITO DEL PNRR

- **L’Ente attuatore** è chiamato a svolgere sulle comunicazioni rese in merito alla titolarità effettiva:
- **controlli formali** al 100% su dati forniti dai partecipanti alla selezione;
- **controlli specifici** che si sostanziano nella verifica della corretta raccolta dei suddetti dati su ReGiS(Registrazione sul sistema informativo ReGiS dei dati sulle titolarità effettive relativi all’impresa appaltatrice/subappaltatrice, nell’apposita sezione “Titolare effettivo”)

i Soggetti attuatori sono chiamati ad **attestare**, **in fase di presentazione di Rendiconto di Progetto**, di aver provveduto alla raccolta dei dati riferiti alla titolarità effettiva dei destinatari dei fondi/appaltatori, in esito allo svolgimento delle procedure previste (attraverso la sottoscrizione all’interno del sistema informativo ReGiS dell’**Attestazione delle verifiche** sul Rendiconto di Progetto”).

Allegato 3COI - Check list conflitto di interessi procedura di gara



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL CONFLITTO DI INTERESSI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA

Anagrafica gara	
Missione	
Componente	
Numero sequenziale	
Denominazione <i>milestone/ target</i>	
Misura correlata	
Modalità di attuazione	<input type="checkbox"/> Regia <input type="checkbox"/> Titolarità
Soggetto Attuatore	

Punti di controllo	Esito			Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo
	Positivo	Negativo	N.A.			
Controlli formali sul conflitto di interessi nell'ambito della procedura di gara (Soggetto attuatore/Stazione Appaltante)						
1	È stata acquisita e protocollata la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 – secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022 – da parte del personale interno coinvolto a qualsiasi titolo nella fase di predisposizione, condivisione e approvazione della documentazione complessiva di gara (es. RUP, commissari di gara, Dirigenti degli uffici competenti alla procedura ecc.)?					Verificare la corretta acquisizione e protocollazione, al momento dell'assegnazione dell'incarico, della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa secondo legge, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ai sensi dell'art. 53 D.lgs 165/2001, da parte del personale a qualsiasi titolo coinvolto nella fase di predisposizione, condivisione e approvazione della documentazione complessiva di gara
2	Nel caso in cui nella fase di predisposizione, condivisione e approvazione della documentazione complessiva di gara ci si è avvalsi di soggetti esterni, è stata acquisita e protocollata – secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022 – la relativa dichiarazione di assenza di conflitto di interessi?					Verificare la corretta acquisizione e protocollazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa secondo legge, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ai sensi dell'art. 53 D.lgs 165/2001 da parte dei soggetti esterni coinvolti
3	Successivamente alla presentazione delle offerte, sono state acquisite e protocollate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal personale interno/esterno coinvolto, con riferimento al titolare effettivo degli operatori economici?					Verificare la corretta acquisizione e protocollazione delle dichiarazioni rese almeno da: - il Responsabile unico di progetto (RUP) ex art. 15, d.lgs. 36/2023 - i Commissari di gara - il Dirigente competente alla stipula del contratto e/o il Dirigente dell'unità organizzativa competente al momento della fase di aggiudicazione (ad esempio ufficio gare) - l'organo di governo dell'amministrazione aggiudicatrice



Punti di controllo		Esito			Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo
		Positivo	Negativo	N.A.			
4	Le dichiarazioni, rese dal personale dell'Amministrazione, contengono indicazioni, per quanto a conoscenza, su:						laddove adottino atti di gestione nella singola procedura di gara
4.1	<p>Attività professionali e attività lavorativa pregressa del dichiarante.</p> <p>In particolare, se attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> si svolgono/sono svolti impieghi a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito presso soggetti pubblici o privati, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico; si partecipi/sia partecipato ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico; 						<p>Verificare che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi contenga in allegato l'elenco delle attività professionali e lavorative pregresse</p>

Punti di controllo		Esito			Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo	
		Positivo	Negativo	N.A.				
	società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con soggetti privati, riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico.							
4.2	<p>Interessi finanziari del dichiarante.</p> <p>In particolare, se si posseggono o si sono possedute nei tre anni antecedenti alla procedura di gara, partecipazioni in società di persone e/o di capitali, pubbliche o private, riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico</p>							Verificare che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi contenga in allegato l'elenco dei rapporti di natura finanziaria
4.3	<p>Rapporti e relazioni personali.</p> <p>In particolare, per quanto a conoscenza:</p> <p>Se, attualmente o nei tre anni precedenti alla procedura di gara, il dichiarante abbia o abbia avuto un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, con il titolare effettivo dell'operatore economico o con persone fisiche o soggetti pubblici o privati, con o senza personalità giuridica, a quest'ultimo riconducibili</p> <p>Se, attualmente o nei tre anni precedenti, il coniuge, i parenti, gli affini entro il secondo grado e il convivente del dichiarante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posseggono e/o abbiano posseduto partecipazioni con o senza incarico, in società a capitale pubblico o privato che 							<p>Verificare che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi faccia riferimento all'ambito "rapporti personali"</p>

Punti di controllo		Esito			Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo	
		Positivo	Negativo	N.A.				
	<ul style="list-style-type: none"> sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico; rivestano o abbiano rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito di soggetti pubblici o privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico ovvero abbiano prestato per tali soggetti attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso; <u>abbiano o abbiano avuto un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, con il titolare effettivo dell'operatore economico o con persone fisiche o soggetti pubblici o privati, con o senza personalità giuridica, riconducibili al titolare effettivo.</u> 							
5	È stata verificata l'esistenza di una effettiva rotazione dei membri della Commissione di gara?							<p>Verificare:</p> <p>Atto di nomina della Commissione di gara</p> <p>Evidenze documentali che attestino le procedure di rotazione dei membri della Commissione di gara e l'effettiva rotazione degli stessi</p>

Punti di controllo		Esito			Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo
		Positivo	Negativo	N.A.			

Controlli delle dichiarazioni sul conflitto di interessi con riferimento al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione:

6	È stata acquisito il dato sulla identità del titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione?						Verificare che il titolare effettivo sia quello comunicato in sede di partecipazione (e poi confermato) dall'operatore economico
7	Nel caso in cui il titolare effettivo sia modificato rispetto a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara, l'operatore economico aggiudicatario ha presentato la comunicazione con il nuovo dato sul titolare effettivo?						<p>Se il titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione risulta diverso da quello comunicato in sede di partecipazione alla gara e poi confermato dall'operatore, verificare il corretto aggiornamento e la corretta integrazione della dichiarazione rispetto al titolare effettivo identificato, da parte almeno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile unico di progetto (RUP) ex art. 15, d.lgs. 36/2023 - Commissari di gara - Dirigente competente alla stipula del contratto e/o il dirigente dell'unità organizzativa competente al momento della fase di aggiudicazione (ad esempio ufficio gare) - titolare dell'organo di governo dell'amministrazione aggiudicatrice laddove adottino atti di gestione nella singola procedura di gara - soggetti, anche esterni all'amministrazione, che hanno avuto un ruolo significativo, tecnico o amministrativo, nella predisposizione degli atti di gara
8	Sono state eseguite verifiche sull'assenza di conflitti di interessi riconducibili all'ambito professionale (cariche o incarichi e attività professionali, a titolo gratuito o oneroso) con riferimento al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione?						<p>La verifica può essere condotta attraverso analisi incrociate dei dati indicati nella dichiarazione del personale della Stazione Appaltante e quelle rese dall'operatore economico rispetto al titolare effettivo nonché con consultazione dei dati in Amministrazione Trasparente</p> <p>Ad esempio: laddove il dichiarante ricopra uno degli incarichi di cui agli artt. 14 e 18 del d.lgs. 33/2013 la stazione appaltante consulta i dati pubblicati sul proprio del sito nell'apposita sottosezione di A.T.</p>

Punti di controllo	Esito			Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo	
	Positivo	Negativo	N.A.				

Controlli delle dichiarazioni sul conflitto di interessi con riferimento al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione:

<p>9</p> <p>Sono state eseguite verifiche sull'assenza di conflitto di interessi riconducibile a partecipazione, con o senza incarico di amministrazione, a società di persone e/o di capitali, pubbliche o private con riferimento al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione.</p>						<p>La verifica può essere condotta attraverso analisi incrociate dei dati indicati nella dichiarazione del personale della Stazione Appaltante e quelle rese dall'operatore economico, nonché avvalendosi della consultazione dei dati pubblicati in A.T.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laddove il dichiarante ricopra una delle cariche o incarichi di cui all'art 14 del d.lgs. 33/2013 (ossia incarichi di titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo e nei comuni di piccole dimensioni i titolari di incarichi politici) tale dato potrebbe essere ricavato dalla consultazione dei dati sulla situazione patrimoniale pubblicati nella sezione A.T. della Stazione Appaltante <p>Inoltre, la verifica può essere effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema informativo ARACHNE, utilizzato come strumento di valutazione dei rischi - la consultazione di altre banche dati (quali ad esempio Telemaco)
<p>10</p> <p><u>È stata verificata l'assenza di conflitto di interessi collegato a rapporti di parentela tra il Titolare effettivo e il personale dell'Amministrazione coinvolto nella procedura di gara?</u></p>						<p>La verifica può essere svolta acquisendo innanzitutto – attraverso il registro dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente o con richiesta diretta al dichiarante - i certificati anagrafici (es. certificato storico dello stato di famiglia) o i certificati di stato civile (es. estratto di matrimonio) da cui risultano il coniuge, i parenti, affini entro il secondo grado o il convivente registrato del dichiarante</p>

La comunicazione a UIF di operazioni sospette da parte dei comuni

Presupposti e criteri di valutazione del sospetto

- si ricavano dall'art. 35 del decreto antiriciclaggio:
- gli uffici effettuano la comunicazione alla UIF **“quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio”**
- **La nozione di “riciclaggio” è precisata all'art. 2 del decreto antiriciclaggio** (*la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi*)
- **La comunicazione deve costituire il risultato di un autonomo processo valutativo che l'operatore è chiamato a svolgere sulla base di tutti i dati e le informazioni acquisiti** nella gestione e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi di competenza (**no svolgimento di attività esplorative al di fuori degli ambiti e che comportino rallentamenti dell'attività dell'ente**)

CARATTERISTICHE DELLA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

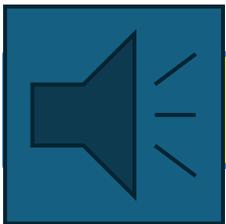
La Comunicazione di Operazione Sospetta è **diversa dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti** di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio **di cui all'art. 331 c.p.p.**

E' effettuata indipendentemente dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione



La comunicazione deve contenere:

- **dati identificativi dell'operazione**
- **informazioni sulle operazioni, i soggetti coinvolti, i rapporti e i legami intercorrenti**
- **descrizione in forma libera dell'operazione e dei motivi del sospetto**
- **eventuali documenti da allegare**



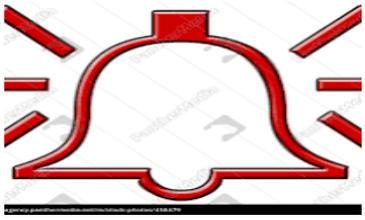
Criteri di valutazione del sospetto

Gli elementi di sospetto sono esaminati alla luce:

- delle **caratteristiche dei soggetti** che si relazionano con le P.A. nell'ambito dei procedimenti di cui all'art. 10 D.Lgs.231 (**profilo soggettivo**)
- delle **attività e dei comportamenti tenuti dai medesimi** (**profilo oggettivo**), tenuto anche conto **degli indicatori di anomalia**★ emanati dalla UIF ai sensi art. 10, co. 4 (**provvedimento del 23 aprile 2018**)

★ **Gli indicatori di anomalia servono a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive o con comportamenti discrezionali e costituiscono un ausilio nell'individuazione di operazioni potenzialmente sospette; tuttavia anche in considerazione della continua evoluzione delle modalità di svolgimento delle operazioni, non possono essere considerati esaustivi.**

Occorre porre la **massima attenzione con riferimento a ulteriori comportamenti e caratteristiche dell'operazione** che sono **egualmente sintomatici** di profili di sospetto.



Gli elementi di sospetto **profili soggettivi**

Per la corretta valutazione del profilo soggettivo, **assume rilievo l'individuazione del c.d. titolare effettivo** ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 231/07 (da valutare insieme ad altri elementi)

controlli tempestivi ed efficaci anche sulla c.d. documentazione antimafia e particolare attenzione alla movimentazione finanziaria e all'impiego del conto corrente dedicato, tenuto conto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al fine di cogliere tempestivamente eventuali sospetti di utilizzo indebito dei fondi

Utili gli indicatori di anomalia di cui al citato provvedimento della UIF del 23/4/2018, con particolare riguardo agli indicatori di carattere generale di cui alle sezioni A e B e a quelli specifici di cui alla sezione C per i settori degli appalti e contratti pubblici

Per le segnalazioni di operazioni sospette connesse al PNRR, tenere conto delle **indicazioni UIF** nei comunicati del 31 maggio 2022 e 29 maggio 2023 su necessità di utilizzare il codice fenomeno, PN1 - Anomalie connesse all'attuazione del PNRR

Sugli **indici di rischio** anche il "**Contributo alla valutazione del rischio di frode da parte delle P.A. nell'attuazione del P.N.R.R.**" elaborato dal Nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della **Guardia di finanza**

Per approfondimenti: «La titolarità effettiva delle persone giuridiche del Gruppo d'Azione Finanziaria (GAFI) 2023



Anomalie su profili soggettivi

Profili di rischio concernenti gli assetti proprietari, manageriali e di controllo dell'impresa

- 1) **Impresa caratterizzata da strutture societarie opache (desumibili, ad es. da visure nei registri camerali) ovvero che si avvale di società con catene partecipative o assetti che rendono difficile l'identificazione o la verifica dell'identità del titolare effettivo, in cui sono presenti, ad. es., trust, fiduciarie, fondazioni**
- 2) **Presenza di complesse "anomale" strutture di controllo, soprattutto quelle aventi sede in paesi o aree geografiche a rischio elevato, o non cooperativi, o a fiscalità privilegiata (paesi terzi che fonti autorevoli e indipendenti ritengono carenti di efficaci presidi di prev. del riciclaggio)**
- 3) **Impresa caratterizzata da ripetute o improvvise modifiche nell'assetto proprietario, manageriale (ivi compreso il "direttore tecnico") o di controllo o nella sede sociale, specie se effettuate nell'imminenza della richiesta fondi.**
- 4) **Impresa, specie se costituita di recente, controllata o amministrata da soggetti che appaiono come meri prestanome.**
- 5) **Presentazione di più richieste da parte di imprese aventi il medesimo rappresentante legale, soci o amministratori in comune, o riconducibili al medesimo titolare effettivo o a soggetti allo stesso collegati.**
- 6) **Impresa amministrata o le cui partecipazioni rilevanti siano detenute da persone particolarmente giovani (minori di 25 anni) o anziani (maggiori di 75 anni).**

Profili di rischio concernenti le caratteristiche o informazioni disponibili a carico di esponenti, soci rilevanti o dei titolari effettivi dell'impresa

- **Rappresentante legale** privo delle competenze attese per il settore di attività **(soprattutto se rapportato con i volumi di affari dichiarati)**
- **Assenza negli amministratori o nei dirigenti delle capacità professionali necessarie per l'esecuzione degli impegni assunti**
- **Coinvolgimento in procedimenti penali o di prevenzione** (in corso o che si sono conclusi nei loro confronti con provvedimenti sfavorevoli)
- **Contiguità (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a procedimenti penali o di prevenzione** ovvero presenza di operatività ricorrente con controparti note per le medesime circostanze
- **Presenza di eventi pregiudizievoli (quali protesti o procedure concorsuali) a carico di esponenti, soci rilevanti o dei titolari effettivi dell'impresa**

Profili di rischio concernenti le modalità di rapportarsi all'Amministrazione

- 1) **Impresa che evita contatti diretti con l'Amministrazione, rilasciando deleghe o procure in modo frequente e del tutto incoerente oppure varia molto frequentemente i soggetti delegati.**
- 2) **Impresa che rilascia procure a gestire, amministrare o cedere beni a favore di persone apparentemente alla stessa non collegate, soprattutto se ciò avviene in un momento immediatamente successivo a quello in cui sono entrati nella loro disponibilità.**
- 3) **Ricorso a professionisti che curano gli interessi di un numero elevato di società, soprattutto se operativi in un luogo particolarmente distante da quello in cui opera l'impresa.**
- 4) **Impresa che rifiuta di, ovvero è reticente a, fornire informazioni o documenti concernenti aspetti molto rilevanti, specie se attinenti all'individuazione del titolare effettivo dell'operazione.**
- 5) **L'interlocutore dell'impresa mostra di avere scarsa conoscenza della natura, dell'oggetto, dell'ammontare o dello scopo dell'operazione, ovvero è accompagnato da altri soggetti che si mostrano interessati all'operazione.**
- 6) **Impresa sprovvista di contatti telefonici o via e-mail ovvero di pagina internet o alla quale è riconducibile un sito web non aggiornato da tempo.**
- 7) **Presentazione di documentazione (specie nelle dichiarazioni relative alla dimensione aziendale) che appare falsa o contraffatta**
- 8) **Presenza di garanzie reali o personali rilasciate da soggetti con residenza, cittadinanza o sede in Paesi o aree geografiche a rischio elevato o a fiscalità privilegiata ovvero attinenti a beni ubicati nei suddetti Paesi.**
- 9) **Presentazione di una polizza fideiussoria a garanzia della richiesta di incentivo, rilasciata da soggetto non autorizzato allo svolgimento dell'attività di prestazione di garanzie (sito istituzionale della Banca d'Italia) ovvero operativo da poco tempo o estero.**

Profili di rischio concernenti la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, nonché l'attività dell'impresa

Capitale sociale o patrimonio netto minimo, o negativo, a fronte della richiesta di risorse di elevato importo.

Impresa con forma di ditta individuale o, comunque, con fatturato molto limitato in rapporto all'opera da eseguire.

Impresa costituita in prossimità della richiesta della misura agevolativa e caratterizzata da una intensa operatività finanziaria, specie qualora segua l'improvvisa cessazione dell'attività e la messa in liquidazione.

Variazioni anomale del patrimonio netto o effettuazione di aumenti di capitale sociale, potenzialmente fittizi, finalizzati a dimostrare l'affidabilità o la capacità di esecuzione dell'opera.

Incremento anomalo di ricavi e utile di esercizio oppure di alcune voci dell'attivo (ad es. dei crediti esigibili a breve termine) o del passivo (ad es. dei debiti esigibili a breve termine, soprattutto se non vi è il contraltare dell'aumento dei costi sostenuti).

Presenza, nei periodi di imposta antecedenti alla richiesta della misura, di perdite di esercizio, specie se di considerevole importo.

Assenza di personale dipendente o presenza di personale sottodimensionato se rapportato ai volumi di affari/settore in cui opera la società.

Assenza di bilanci regolarmente depositati o di dichiarazioni presentate da parte delle persone giuridiche richiedenti i finanziamenti.

Ambito di operatività in settori non congruenti rispetto alle richieste di finanziamento

Variazioni della tipologia di attività economica nell'imminenza della richiesta della misura, specie se da parte di imprese in precedenza non operative o costituite di recente.

Presidi adottati dal comune anche quale soggetto attuatore misure PNRR in materia di appalti

**Segreteria Generale
Ufficio Contratti e Segretario Gen.**



Predisposizione modelli e schemi, **template dichiarazione titolare effettivo di appaltatore e subappaltatore, dichiarazione conflitto di interessi**, verifiche antimafia, verifiche su tracciabilità (propedeutico a stipula contratti)

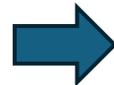
Gruppo controlli di regolarità amministrativa e di monitoraggio misure di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici



Direttiva su priorità appalti PNRR quale tipologia CONTROLLI; Verifiche procedure d'appalto e dati mancanti per popolamento REGIS, monitoraggio misure sez. PIAO (TRASPARENZA, apposita sez. sito, dichiarazioni conflitto d'interesse soggetti partecipanti a procedure appalti, ecc.



**Cabina di regia
misure attuazione PNRR**



Verifica stato di attuazione progetti, partecipa anche il Segretario per procedimenti regolarità amm. (DATI REGIS)

Soggetto Gestore e Segreteria generale per ricevimento e valutazione alert su Anomalie riscontrate ed eventuale SOS, dichiarazioni titolari effettivi



PROTOCOLLO D'INTESA CON COMANDO PROV. GUARDIA DI FINANZA. Trasmissione dati appalti completi di dichiarazioni titolari effettivi imprese appaltatrici/subappaltatrici ed event. Alert su anomalie riscontrate (**collaborazione per verifiche**)